

**Oggetto: Comunicazione art. 88 – reg – Interno Consiglio regionale del
17/11/2014**

La presente comunicazione è relativa alla contaminazione da tallio dell'acqua pubblica nel Comune di Pietrasanta, e aggiorna i contenuti della risposta alla precedente Interrogazione Orale del 18 di novembre u.s. di pari argomento, allegata alla presente, già consegnata e agli atti del Consiglio.

La IO di cui sopra contiene tutti gli elementi informativi sulla questione fino alla data del 18 novembre. La IO riporta altresì la sintesi dei contenuti dell'incontro tenutosi il 17 novembre fra Presidente della Regione Toscana, Assessore regionale Bramerini, i Dirigenti Regionali dei settori rifiuti e gestione delle risorse idriche, Comune di Pietrasanta, Arpat, Asl, Autorità Idrica Toscana, Gaia, Ars, Università di Pisa, Cnr e il Comitato cittadini di Valdicastello. Durante tale incontro è stato istituito un organismo tecnico scientifico, operativo, cabina di regia, presieduto dal Sindaco, cui partecipano tutti i soggetti competenti al fine di predisporre un programma di interventi a breve, medio e lungo termine per la gestione e il coordinamento relativo alle attività finalizzate al contrasto della contaminazione da tallio della zona di Valdicastello e Pietrasanta centro storico.

INDICE

1. Aggiornamento delle attività svolte dall'Amministrazione Comunale a seguito di quanto stabilito nella riunione del 17 u.s.;
2. Informazione circa le azioni svolte dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
3. Informazione circa gli aggiornamenti della situazione effettuati da Gaia per il tramite di AIT;
4. Informativa inerente i contenuti della Conferenza dei Servizi che si è tenuta il 28 di novembre in merito alla messa in sicurezza/bonifica del torrente Baccatoio;
5. Azioni intraprese direttamente dall'Assessorato all'Ambiente;
6. Azioni intraprese dall'Ars/Asl.

1 - Aggiornamento delle attività svolte dall'Amministrazione Comunale a seguito di quanto stabilito nella riunione del 17 u.s.

A seguito della riunione tecnica che si è tenuta il 19 novembre, l'amministrazione Comunale ha inviato il 25 di novembre una lettera nella quale aggiorna lo stato di avanzamento delle attività e trasmette:

1. *relazione tecnica contenente la ricognizione delle attività già svolte relative sia alla messa in sicurezza dei siti minerari che quella riferita alle bonifiche ambientali che interessano il bacino del Torrente Baccatoio e la definizione delle attività da attivare o completare con i relativi allegati per l'aspetto ambientale;*
2. *progetto di studio epidemiologico condiviso dai componenti del gruppo di lavoro per l'aspetto sanitario;*

3. relazione tecnica trasmessa da Gaia spa circa gli interventi eseguiti e da eseguire per le utenze e sul tratto di acquedotto interessato.

Informa altresì che la documentazione relativa alla messa in sicurezza del Torrente Baccatoio verrà sottoposta alla Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Lucca per il 28 novembre c.a. (già avvenuta - ndr) al fine di valutare l'opportunità di una integrazione del piano di caratterizzazione da parte del comune in quanto, dopo il fallimento ex EDEM, il Comune di Pietrasanta è divenuto titolare di concessioni minerarie relative ai siti "Buca della Vena" e "Monte Arsiccio", ai soli fini della messa in sicurezza, con espressa esclusione di qualsivoglia lavoro di coltivazione

2 - Informazione circa le azioni svolte dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

L'agenzia ha partecipato alla Conferenza dei servizi del 28 novembre durante la quale è stato esaminata la proposta di integrazione del piano della caratterizzazione "sito Torrente Baccatoio, ex miniere Edem, comuni di Pietrasanta e Stazzema" durante la quale ha segnalato nel proprio parere i punti salienti da trattare che sono stati ripresi dalla Conferenza (riportati al successivo punto 4).

In data 20 novembre la Direzione ha istituito un gruppo di lavoro di supporto alla supporto della cabina di regia istituita dal Presidente e di raccordo con la Ausl e tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti.

In relazione ad un complessivo riesame delle dinamiche di relazione intercorrenti tra i soggetti che a vario titolo intervengono nel controllo delle acque potabili ed i coerenza con l'audit organizzativo promosso dalla Dg Salute l'Agenzia fornirà il proprio contributo e ha già avviato azioni tese alla verifica della correttezza delle azioni e dei comportamenti intrapresi

3 - Informazione circa gli aggiornamenti della situazione effettuati da Gaia per il tramite di AIT

Il Sindaco del comune di Pietrasanta ha richiesto al Direttore Generale dell'Autorità idrica Toscana di istituire un tavolo tecnico-scientifico per effettuare una ricognizione sulle principali esperienze nazionali ed internazionali di rimozione del tallio dall'acqua potabile e per il ritorno ad una situazione di normalità di erogazione del servizio.

AIT ha dichiarato l'intenzione di aderire alla richiesta del Sindaco e, insieme al gestore, ha avviato contatti con l'Università di Pisa (Dip. di ingegneria chimica), con il CNR, con l'International Water Association e altri soggetti per l'individuazione delle esperienze e competenze più avanzate da coinvolgere nel suddetto gruppo tecnico-scientifico.

GAIA, ha attivato le proprie azioni relative ai prelievi in autocontrollo, e ha comunicato al Sindaco i risultati di tali analisi (27 novembre us) nelle quali si evidenzia la presenza di tallio a valori superiori ai limiti previsti dalla normativa EPA in alcuni campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati in Pietrasanta, Via Garibaldi n. 137, n. 137/a e n. 139 e in via Capezzano Monte n. 34, n. 36, n. 38 e n.40. A seguito di tale segnalazione il Sindaco ha emesso, anche sulla base della nota dell'ASL 12 del medesimo giorno, ordinanza di non utilizzare:

- acqua ad uso umano (alimentare) della rete acquedottistica nelle utenze in Via Garibaldi n. 137, n. 137/a e n. 139 e in via Capezzano Monte n. 34, n. 36, n. 38
- acqua ad uso umano (alimentare) e sanitario (igienico) per l'utenza in via

Capezzano Monte n.40.

GAIA :

- ha affidato i lavori di rivestimento della condotta adduttrice dal Serbatoio Filippi a quello Parigi per il risanamento della condotta maggiormente contaminata da tallio. La lunghezza della condotta è di 1.700 mt. I lavori dovrebbero completarsi entro il 5 dicembre.
- ha in corso di completamento la posa in opera di una nuova condotta di distribuzione a Valdicastello lungo la via Comunale dall'incrocio con Via Parigi al serbatoio di Filippi, con rinnovo degli allacci alle singole utenze.
- ha in fase di completamento il rivestimento interno di una delle due vasche del serbatoio di Parigi, per evitare la risollevezione di tallio e dunque la sua immissione nell'acquedotto. Al completamento dei lavori di adduzione dalla sorgente Moresco, l'operazione sarà effettuata anche sulla seconda vasca, anche se la prima è sufficiente a garantire i fabbisogni idrici.
- ha in corso gli interventi per il rifacimento dei collegamenti alle utenze singole e interrimento delle condotte volati a Valdicastello.
- ha iniziato i campionamenti delle acque nelle reti di distribuzione interne alle case a Valdicastello. Su oltre 60 prelievi soltanto in un caso è stato evidenziato un contenuto di tallio superiore ai limiti.

Inoltre sono stati programmati i seguenti interventi a medio termine da iniziare per la prossima stagione estiva:

- Ricaptazione della sorgente del Moresco, manutenzione straordinaria per la protezione della sorgente e ripulitura della galleria di fuoriuscita delle acque
- Realizzazione di una nuova condotta tra la sorgente del Moresco e il serbatoio Filippi;
- Realizzazione di una nuova condotta distributrice dal serbatoio Filippi per connettersi all'esistente schema idrico e consentire l'aumento delle forniture idriche a Valdicastello e Pietrasanta.

Il costo complessivo di questi interventi è di circa due milioni di euro.

Per le zone nelle quali è stata emessa ordinanza del Sindaco di divieto d'uso dell'acqua dell'acquedotto, sia per fini igienici che sanitari, GAIA procede al rifornimento mediante autobotti idonee al trasporto di alimenti.

4 - Informativa inerente i contenuti della Conferenza dei Servizi che si è tenuta il 28 di novembre in merito alla messa in sicurezza/bonifica del torrente Baccatoio

La conferenza ha esaminato tutta la documentazione pervenuta, ed in particolare l'insieme dei dati (geochimici e isotopici) forniti dall'università di Pisa, sembrano definire un quadro abbastanza chiaro che individua quali principali sorgenti della contaminazione le mineralizzazioni presenti nella parte alta del bacino del Torrente Baccatoio oggetto, nel passato, di attività mineraria. Sarà quindi necessario in questo quadro approfondire le conoscenze idrogeologiche e geochimiche dell'area, oltre che i processi di rilascio dei diversi contaminanti, tra cui anche il tallio, dalle rocce mineralizzate alle acque superficiali e sotterranee, tenendo conto in particolare del forte effetto di accelerazione che l'azione batterica pare avere su questi processi.

La conferenza ha espresso in generale un parere positivo sulla proposta di studio

presentata dal Comune a nome dell'Università di Pisa pur evidenziando che:

1. venga dichiarato che l'intervento sulla discarica mineraria a monte della strada per S. Anna, fatte salve le necessarie verifiche di stabilità, non è più prioritario dal punto di vista ambientale rispetto ad altri interventi di messa in sicurezza/bonifica;
2. il progetto dell'Università sia integrato e reso coerente con il quadro conoscitivo di caratterizzazione già definito fino ad oggi e noto alla CdS
3. il progetto abbia durata non superiore ad un anno
4. venga fornito dal Comune un programma con tempi, durate e prodotti delle varie attività contenute nello studio, suddivise tra quelle che sono strettamente funzionali al completamento della caratterizzazione e quelle invece che forniscono altri elementi utili ad affrontarne la bonifica

5 - Azioni intraprese direttamente dall'Assessorato all'Ambiente

Questo Assessorato ha assegnato contributi al Comune di Pietrasanta per i seguenti interventi:

- interventi sul sito ex miniere Edem loc. Rezzaio (importo 33.140,00);
- redazione analisi di rischio per il sito torrente Baccatoio ex miniere Edem (10.000,00);
- interventi sul sito ex miniere Edem loc. Monte Arsiccio (191.300,00).

per un totale di euro 234.440 che potrebbero essere utilizzati a seguito anche delle determinazioni della Conferenza dei Servizi del 28, e alla luce dell'emergenza in corso, per tutti gli approfondimenti necessari in materia come specificato in una nota già inviata al Sindaco.

Inoltre, alla luce della proposta di modifica all'art.28 bis della L.R.25/98 inserita in legge finanziaria, sarà possibile per il Comune di Pietrasanta accedere ai contributi previsti, che potranno essere erogati nelle seguenti forme, in base alla sua capacità economica:

- fondo di anticipazione per l'esecuzione degli interventi di bonifica in danno dei soggetti inadempienti nonché tutti gli enti pubblici territoriali per l'esecuzione degli interventi di bonifica di loro diretta competenza (ipotesi che si verifica nei casi in cui l'ente territoriale sia il soggetto responsabile della contaminazione);
- fondo per il finanziamento diretto degli interventi di bonifica in danno. Trattandosi di un finanziamento diretto, e non di anticipazione, i comuni beneficiari sono tenuti a rimborsare alla Regione unicamente le somme recuperate a seguito dell'esperimento dell'azione di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile o della ripetizione delle spese nei confronti del proprietario del sito su cui grava l'onere reale di cui all'art. 253 del d.lgs. 152/2006.

L'Assessore ha partecipato il 19/11 alla seduta serale aperta del Consiglio Comunale di Pietrasanta durante il quale sono stati esaminati tutti gli aspetti e le azioni decise durante l'incontro tecnico tenutosi nel corso della giornata.

A seguito dell'invio della nota del Sindaco di Pietrasanta del 25 novembre, l'Assessore ha risposto chiedendo al Sindaco l'invio di una proposta unitaria che tenga conto dei contributi ricevuti nella cabina di regia, che suddivida le attività tra quelle a breve, medio e lungo periodo con i relativi costi e confermando comunque la disponibilità della Regione procedere per la parte di sua esclusiva competenza.

Relativamente alla bonifica ha raccomandato che la questione sia trattata in modo unitario e coordinato rendendosi disponibile ad un incontro fra Università di Pisa, Arpat e lo stesso

Sindaco.

L'Assessore ha inviato una nota al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela delle acque e del Mare nella quale ha informato della situazione emergenziale in corso nella zona di Pietrasanta auspicando che sia promossa dai due Ministeri un'indagine conoscitiva sulle criticità connesse all'attuazione del D.Lgs. 31/2001 e promuoverne una rivisitazione anche attraverso un'azione di impulso alla Commissione Europea per una rivisitazione della Direttiva 83/98/CE.

E' programmato un nuovo incontro il 3 dicembre fra il Presidente e tutti i soggetti coinvolti per fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività e concordare le azioni successive per il superamento dell'emergenza.

Il Presidente si è impegnato inoltre a recarsi il 6 dicembre, sul posto al fine di avere un contatto diretto con i cittadini.

6 - Azioni intraprese dall'Ars/Asl.

Dalla data del 17/11/2014, l'Az. USL 12 di Viareggio ha condotto altre 3 riunioni dell'unità di crisi interna costituita per la problematica. Inoltre ha proseguito l'attività di campionamento su tutti i comuni della Versilia, con particolare riferimento al centro storico e zone confinanti il centro storico di Pietrasanta.

Sono stati campionati tutti i punti di prelievo esistenti sulla rete acquedottistica dei comuni della Versilia per la ricerca del Tallio (oltre 100 campioni). Al momento sono disponibili i risultati dei campioni prelevati nei comuni di Stazzema, Pietrasanta e Camaiore, che sono risultati tutti al di sotto del valore di 2 µg/L.

È stato anche deciso che la ricerca del parametro Tallio sarà costantemente eseguita in modo ordinario su tutti i campioni prelevati.

Nelle zone soggette ad ordinanza di divieto non sono al momento eseguiti controlli in attesa che il Gestore completi i lavori di posatura della nuova rete. Tuttavia, è stato già concordato nell'ambito del gruppo di lavoro presieduto dal Sindaco di Pietrasanta che per la revoca dell'ordinanza si prevede di eseguire campioni su tutti i punti di prelievo presenti più un numero significativo di campioni che saranno eseguiti all'interno di abitazioni di tutte e 3 le zone di Valdicastello. Le abitazioni da campionare saranno scelte direttamente dal Comitato dei cittadini.

L'az. USL 12 ha partecipato costantemente alle riunioni del gruppo di lavoro istituito dalla Presidenza della Regione Toscana e coordinato dal Sindaco di Pietrasanta. Nell'ambito di tali lavori, è stato definito e condiviso il progetto per l'indagine epidemiologica per lo stato di salute della popolazione. Il progetto prevede azioni a breve, medio e lungo periodo che consistono in uno studio epidemiologico di coorte retrospettivo dei residenti nel comune di Pietrasanta, analisi di monitoraggio biologico su campioni di urina e capelli ed analisi e determinazione delle concentrazioni di tallio ed altri metalli pesanti (Hg, Cd, Pb e As) nelle matrici animali e vegetali provenienti da alimenti prodotti per autoconsumo a Valdicastello Carducci. Il progetto si potrà avvalere del supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità.

Sono stati programmati 5 incontri con le scuole situate nelle aree interessate dalla non potabilità, per chiedere ai genitori l'adesione all'indagine epidemiologica dei bambini che frequentano tali scuole poiché, pur non abitando nelle aree sopra citate potrebbero essere

stati potenzialmente esposti.

È stato avviato un piano di controllo specifico delle acque erogate nelle scuole che sarà ulteriormente implementato nel 2015

L'az. USL 12 ha aperto una pagina sul suo sito aziendale per informare la popolazione su tutti gli aggiornamenti della vicenda: <http://www.sup.usl12.toscana.it:8000/index.php>